

# Sistema giudiziario

LA RICERCA ITALIADECIDE INTESA SANPAOLO

**Prevedibilità delle decisioni.** Le disparità territoriali sulle performance dei tribunali

## «Certeza del diritto» a macchia di leopardo

### LE CONFERME IN APPELLO

**Nel campione di nove tribunali il 53% delle sentenze confermato in secondo grado. A Torino il 59%, a Napoli il 48%**

**L**a certezza delle regole come fattore di competitività del paese. E quindi come volano per gli investimenti, nostri e in arrivo dagli altri paesi. È una delle principali richieste delle imprese che mettono tra i punti fondamentali, oltre ai tempi dei processi, la prevedibilità delle decisioni in materia di giustizia.

La ricerca presentata ieri al convegno di Intesa Sanpaolo e ItaliaDecide si sofferma anche su questo aspetto qualitativo del nostro sistema giudiziario che influisce sulla certezza del diritto: la tenuta delle decisioni in appello. Dai dati emerge che il 53% delle sentenze, rispetto al totale del campione di nove tribunali presi in considerazione, viene confermato in secondo grado.

È un aspetto, quello della prevedibilità delle decisioni, che pesa e che è stato sottolineato nel suo discorso anche dal presidente di Confindustria,

Vincenzo Boccia, insieme ad altri fattori come i tempi della giustizia e l'equilibrio tra la tutela dei diritti e le ragioni dell'economia, le misurazioni delle performance dei tribunali.

Come per altri aspetti analizzati nella ricerca anche in questo caso emerge una differenziazione territoriale, con il Nord che dimostra anche in questo caso una qualità più elevata del servizio giustizia. Il tribunale ordinario di Torino ha un tasso di conferma delle sentenze (con rigetto del ricorso) del 59%, seguito da Bologna con il 58% e da Milano con il 55 per cento.

Si differenzia lungo lo Stivale anche la percentuale dei ricorsi in appello rispetto alle sentenze dei tribunali distrettuali: e in questo caso la mappa si modifica. Rispetto ad una media del 21% sul totale del campione, Bologna ha la percentuale più alta di ricorsi in appello, il 34%, seguita da Torino a Firenze con il 26% mentre Milano è al 23. Il dato più basso è quello di Catania e Napoli, con il 17 per cento. Se si guardano però le conferme delle sentenze Napoli, insieme a Palermo, è in fondo alla classifica dei nove tribunali presi in consi-

derazione, con, rispettivamente, il 48 e 49%, i valori di tenuta relativamente più bassi.

Serve equilibrio tra la tutela di diritti e le ragioni dell'economia: l'introduzione dei tribunali delle imprese è andata incontro alle esigenze del mondo imprenditoriale. La ricerca ha analizzato anche questo aspetto con il risultato che l'esperienza con questo tipo di giustizia è stata giudicata molto positivamente da tutti gli stakeholder. La durata media dei processi è molto variabile a seconda delle sedi, e comunque è minore del contenzioso commerciale.

Ma dal documento emerge un campanello d'allarme: le performance di questi tribunali sono destinate a peggiorare se non si protegge la competenza esclusiva delle sezioni specializzate. E ciò si vede dai dati: la durata nazionale dei processi definiti con sentenza è passata dai 1.155 giorni del 2012 ai 954 del primo semestre 2016, dopo un picco in positivo di 776 giorni nel 2014. I processi definiti in modo diverso rispetto alla sentenza sono passati dai 206 giorni del 2012 ai 310 del primo semestre dell'anno scorso.

**N.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La tenuta delle sentenze in secondo grado

Percentuale di ricorsi in appello di alcuni tribunali (anno 2015)

Tribunali distrettuali Ordinari	Definiti con sentenza	Corte di Appello	Iscritti in Ca provenienti dai Tribunali distrettuali	% di ricorsi in appello provenienti dai trib. Distrettuali	% di sentenze con esito di "conferma" e "rigetto"
Bari	10.503	Bari	2.073	20	52
Bologna	4.420	Bologna	1.496	34	58
Catania	8.766	Catania	1.448	17	53
Firenze	4.343	Firenze	1.150	26	54
Genova	3.355	Genova	787	23	51
Milano	14.465	Milano	3.367	23	55
Napoli	21.295	Napoli	3.688	17	48
Palermo	7.863	Palermo	1.723	22	49
Torino	6.391	Torino	1.687	26	59
<b>Totale campione</b>	<b>81.401</b>	<b>Totale campione</b>	<b>17.419</b>	<b>21</b>	<b>53</b>

Nota: Ruolo Contenzioso e Lavoro (escluso Famiglia)

Fonte: ItaliaDecide